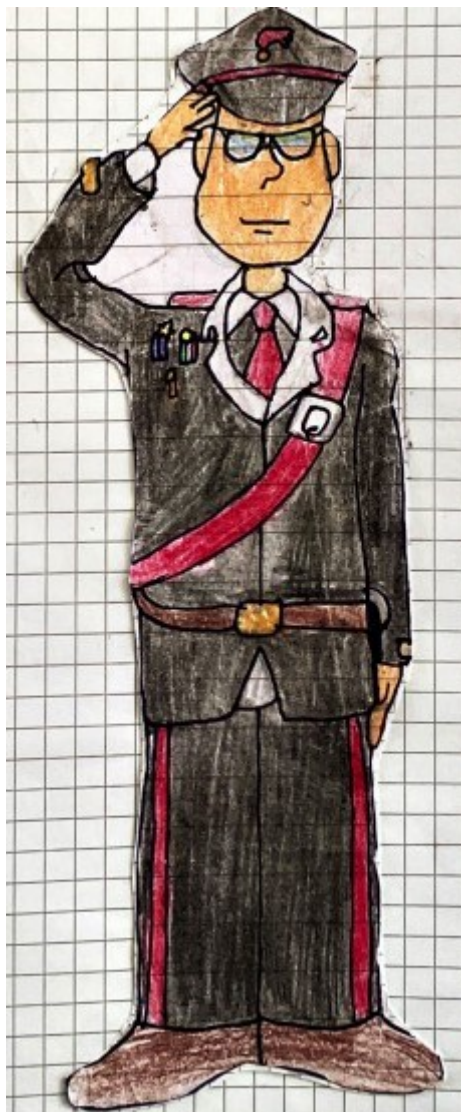


MARESCIALLO FRANCESCO ROSI

I pensieri dei nostri ragazzi



DEPORTAZIONE

PARCHE CHE ABBIAMO UTILIZZATO:

SOFFERENZA, CAMPI DI CONCENTRAMENTO

DURANTE LA DEPORTAZIONE DEGLI EBREI, TANTA ERA LA SOFFERENZA A CAUSA DELLO SFORZO ESTREMO DOVUTO AI LAVORI CHE GLI

ASSEGNAVANO I TEDESCHI. LA SCELTA DEL MARESCIALLO ROSI È STATA PER NOI ESEMPLARE PERCHÉ A DIFFERENZA DI CHI SI ERA RITIRATO PER PAURA DI MORIRE LUI VOLEVA CONTINUARE A COMBATTERE

VIRGINIA AQUILONI, LEONORE SITA, SARA ODOBASHI, SARA ESE S'A

COSE NE PENSAVO I RAGAZZI DI 13 ANNI DELLA DEPORTAZIONE?

NOI LA DESCRIVIAMO IN DETERMINATE PAROLE: SOFFERENZA, INFERNO E RIBREZZO.

MA PERCHÉ AVETE SCELTO QUESTE PAROLE?

BEH SEMPLICE: SOFFERENZA, PER QUELLO CHE HANNO PASSATO QUESTI DEPORTATI DURANTE I 4-5 GIORNI DI VIAGGIO SENZA CIBO NE ACQUA PER ARRIVARE AL CAMPO DI CONCENTRAMENTO.

RIBREZZO, PER LO SCHIFO CHE PROVAMO QUANDO GENTIAMO CIÒ CHE È SUCCESSO.

INFERNO, PER LA SENSAZIONE CHE È STATA PROVATA DALLE DONNE, BAMBINI, UOMINI CHE SONO STATI USATI, MALTRATTATI E RESI NUMERI.

IN TUTTO QUESTO SCHIFO CI SONO PERSONE CHE NONOSTANTE TUTTO NON SI SONO MAI ARRESE, NON HANNO MAI VOLTATO LE SPALLE ALLA PROPRIA NAZIONE COME AD ESEMPIO IL MARESCIALLO ROSI CHE NOI RAGAZZI ABBIAMO PRESO COME ESEMPIO DI VITA.

COSTANZA CARLOTTA 3°A

LUCIANO VINCENZO

GRATA CAROLOTTO MELLOW

IL MARESCIALE ROSI F.

SECONDO NOI, IL MARESCIALE ROSI È STATO MOLTO CORAGGIOSO.

HA COMPIUTO SCIESTE AZIONI, DATO IL CLIMA DI TERRORE CHE SI ERA COSTRETTI A VIVERE IN QUEGLI ANNI.

SOPRATTUTTO QUANDO VENNE DEPORTATO, HA PROVATO SULLA SUA PELLE LA TOTALE PERDITA DI IDENTITÀ, LA SOFFERENZA, L'ODIO E LA CATTIVERIA CHE DILAGAVANO NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO.

NONOSTANTE TUTTO, APPENA VENNE LIBERATO, NON RINUNCIÒ ALLA DIVISA, E OGGI SIAMO FELICI DI ESSERE QUI PER RENDERGLI ONORE.

Muhammed Š. - Saret H. -

Arma G. - Niccolò S. -

30
3A

DEPORTAZIONE

PARQUE CHE ABBANO UTILIZZATO:

SOFFERENZA, CAMERA DI CONCENTRAMENTO

DURANTE LA DEPORTAZIONE DEGLI EBREI, TANTA ERA LA SOFFERENZA A CAUSA DELLO SFORZO ESTREMO DOVUTO AI LAVORI CHE GLI

ASSEGNAVANO I TEDESCHI. LA SCELTA DEL MARESCIALLO ROSI È STATA PER NOI ESEMPLARE PERCHÉ A DIFFERENZA DI CHI SI ERA RITIRATO PER PAURA DI MORIRE LUI VOLEVA CONTINUARE A COMBATTERE

VIRGINIA AQUINO, LEANDRE SIFA, SARA ODOBASHI, SARA ESE S'A

SECONDO NOI LE AZIONI DEL MARESCIALLO ROSI FURONO LAUDOSE PERCHÈ EBBE IL CORAGGIO DI CONTRAPPORSI AL REGIME NAZISTA E FASCISTA. NEL 1943 VENNE DEPORTATO NEI CAMPI DI LAVORO. LÌ VISSE DEI GIORNI INFERNALI, LE CONDIZIONI DI VITA ERANO ESTREME, TUTTI I DIRITTI VENNERO PRIVATI, NESSUNO AVEVA PIÙ IL PROPRIO NOME MA VENIVANO IDENTIFICATI CON UNA SERIE DI NUMERI TATUATI SULLA PELLE.

QUANDO VENNERO LIBERATI MOLTI SOLDATI TORNARONO A CASA MA IL MARESCIALLO ROSI NON RINUNCIÒ ALLA DIVISA E CONTINUÒ A COMBATTERE.

GRETAG, DUCIO, DAVIDE, FILBERTO
3^A

Tema su Rosi

Secondo noi Rosi, nella sua vita, è stato un grande uomo, perché ha preferito restare fedele allo Stato Italiano, invece che allearsi con i tedeschi, pur sapendo che sarebbe potuto morire. Alcuni di noi si sarebbero rifiutati, per paura delle conseguenze, perciò lo ringraziamo per le lacrime che ha versato per la nostra Italia, per la sua umiltà, e per il suo coraggio.

Camilla Borgogni, Alessia Manganelli,
Davide Burroni, Muhammed Cufca,
Daniele Moriello 3[°]C

TEMA SU ROSI

Per noi, i tedeschi che hanno deportato e portato alla morte milioni di ebrei sono vergognosi e la scelta di Rosi è stata audace al fine di superare un periodo di depressione e tristezza. Questo atto fu fatto in modo che le persone perdessero la loro identità e la loro libertà diventando semplicemente un numero. Ringraziamo inoltre i carabinieri per averci fatto riflettere su questo argomento per averci fatto conoscere la storia di Rosi.

Aurora Cetani, Irene Semplici, Mattia Azfio, Daniela Marchetti. 3°C

TESTO SUL MARESCIALLO ROSI:

IO CON IL MIO GRUPPO PENSIAMO CHE SIA IMPORTANTISSIMO TENERE IN MEMORIA L'IMPRESA DEL MARESCIALLO, LA SUA RESILIENZA, LA FORZA E LA CAPACITÀ DI SACRIFICARSI PER LA PROPRIA FAMIGLIA, SICURAMENTE NON È UNA COSA DA TUTTI. PER TALE MOTIVO IL MARESCIALLO NON DEVE ESSERE MAI DIMENTICATO, MA SI DEVONO RICORDARE I VALORI DI CUI È STATO PORTAVOCE.

DI: YLENIA, STEFANO, LEONIA E EFRAIN

3°C

TESTO SUL MARESCIALLO ROSI

La storia del Maresciallo Rosi ci insegna che soltanto ricordando possiamo far sì che non riaccada più.

Ogni uomo ha bisogno di libertà, dignità, dei propri amici e della propria famiglia.

Se noi fossimo stati nei suoi panni non avremmo fatto la stessa cosa. Perciò ci sembra doveroso dedicargli una piazza ma soprattutto un ricordo.

3°C

Brando, Melina, Tommaso,
Adela

testo del Maresciello Rosi

Leila Dhadza 3°B

Un giorno sono venuti a scuola i carabinieri e ci hanno parlato del Maresciello Rosi che è stato deportato nei campi di concentramento. Ascoltare la sua avventura ci ha portato a riflettere sulla malvagità e crudeltà che riempivano quel tempo facendo perdere alle persone la propria identità e libertà, costringendoli a lavorare forzati rendendoli schiavi.

Le molte riflessioni sul MARESCIALLO ROSI

Il 25 Settembre 2023 come risulta nella nostra scuola dei carabinieri per parlare del maresciallo Rosi, che è stato depresso nei campi di concentramento in Germania.

Secondo noi il generale merita di essere ricordato per questo che ha affrontato durante la sua vita e il modo in cui ne è uscito a testa alta.

Ad esempio; nei Carri Forati ha superato molte difficoltà: la perdita di libertà, l'idea di essere solo e diverso, la crudeltà umana, la schiavitù e la sopravvivenza.

TRA LE FRASI PIÙ BELLE:

"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere raddrizzate e curate: anche le nostre".

"Guai a sognare: il momento di coscienza che accompagna il risveglio è la sofferenza più acuta, ma non si capita niente, e non sono dunque sogni: ma non siamo che bestie stanche".



DESIRÉE MIRALDI
SOFIA GALDI
EDUARDO MARINI
FEDERICO PIERINI